

Punto 4: Risultanze del sondaggio di mercato per l'affidamento in via diretta, ex art. 1 D.L. 76/2020, della fornitura di valvole da interrimento

Il Presidente dà lettura della nota prot. 800 del 23/09/2020 a firma dell'ing. Bisceglia che si riporta integralmente:

“Si premette che:

- con delibera n. 98/20 del 03/08/2020 codesto Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il sondaggio di mercato tra gli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori aziendale nelle corrispondenti categorie merceologiche, al fine di individuare, mediante il criterio del minor prezzo, il migliore offerente per la fornitura in oggetto, ed in tal modo disporre il conseguente affidamento diretto, ai sensi delle nuove disposizioni introdotte dal D.L. n. 76 del 16/07/2020;*
- con la medesima delibera il C.d.A. ha demandato l'approvazione degli atti della procedura nonché l'avvio della medesima a successivo provvedimento del Direttore Generale, intervenuto con determina n. 25 del 27/08/2020;*
- con la nota prot. 14374/APP del 31/08/2020 sono stati invitati a presentare preventivo i seguenti operatori economici, iscritti, a quella data, alla categoria merceologica di riferimento:*

Centrotubi srlu – Montesilvano (Pescara)

Fosteel s.r.l. – Gravina in Puglia (Bari)

Rubinerterre Bresciane Bonomi S.p.A. – Gussago (Brescia)

Ditta Bianchi Giuseppe – Massafra (Taranto)

Artubi srl unipersonale - Napoli

Michele Battezzati s.r.l. – Modugno (Bari)

- *l'importo complessivo della fornitura è stato fissato in 104.160,00 oltre IVA (di cui € 66.750,00 oltre IVA relativi al fabbisogno per il 2020/2021 ed € 37.410,00 oltre IVA relativi al fabbisogno -opzionale- per il 2022);*

Premesso quanto innanzi, si riassumono qui di seguito le risultanze del sondaggio di mercato:

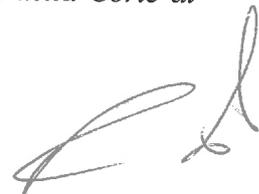
- *entro il termine fissato nell'invito (ore 12:00 di oggi) sono pervenuti due preventivi da parte della Fosteel s.r.l. di Gravina in Puglia e della Rubinerterre Bresciane Bonomi S.p.A di Gussago (BS); la ditta Bianchi Giuseppe ha comunicato di non poter effettuare nessuna offerta perché fuori Puglia;*
- *la Fosteel s.r.l. ha proposto un ribasso del 7,13% e la Rubinerterre Bresciane Bonomi ha proposto un ribasso del 17,84% sui prezzi unitari indicati nell'invito.*

Il referente aziendale per l'attuazione dell'intervento ha proposto l'affidamento della fornitura in questione alla Rubinerterre Bresciane, come risulta dal documento sulle risultanze della procedura del 15/09/2020 allegato alla presente, subordinando – però – tale affidamento all'esito di un necessario approfondimento da parte dell'Ufficio Appalti in ordine al regime giuridico applicabile alla presente procedura.

Infatti, l'applicazione del ribasso del 17,84% ai prezzi unitari indicati nella lettera d'invito prot. 14374/APP del 31/08/2020, determinerebbe un importo complessivo pari ad € 85.577,85 oltre IVA (derivante dalla somma di € 54.841,80 oltre IVA, relativi al fabbisogno 2020/2021, e di € 30.736,05 oltre IVA, relativi al fabbisogno opzionale per il 2022, nel caso in cui l'opzione venga integralmente esercitata).

Orbene, la recente legge di conversione del D.L. 76/2020 (L. 120/2020), modificando la previsione contenuta nel decreto legge, limita la possibilità di disporre affidamenti diretti di forniture e servizi ai soli contratti di importo inferiore ad € 75.000, mentre il decreto legge fissava tale possibilità per i contratti di importo inferiore ad € 150.000.

Come è noto, la conversione con modifica di una norma contenuta in un decreto legge pone il problema dell'individuazione delle regole applicabili a tutti i rapporti sorti durante l'efficacia della disposizione contenuta nel decreto legge. In merito alla suddetta problematica questo ufficio ritiene dover aderire al prevalente orientamento registratosi nella giurisprudenza della Corte di



Cassazione (vedasi, da ultimo, Cass.Civ.Sez.III 10 maggio 2016, n. 9386). In base a detto orientamento, per risolvere la questione, si dovrebbe distinguere tra emendamenti soppressivi e sostitutivi da un lato, ed emendamenti modificativi dall'altro: mentre i primi travolgerebbero il decreto legge con effetto ex tunc, i secondi avrebbero effetto ex nunc. Ciò comporta che le norme contenute in un decreto legge, che siano modificate in sede di conversione, continuerebbero ad applicarsi ai fatti avvenuti sotto la loro vigenza temporale.

Premesso quanto sopra, si ritiene che la previsione de qua, contenuta nella legge di conversione del D.L. 76/2020, integri una modifica dell'originaria norma, fissata nel citato decreto legge. E' evidente, infatti, che non ci si trova di fronte ad un emendamento soppressivo; né si ritiene che lo stesso possa essere qualificato come emendamento sostitutivo. Infatti, con riguardo a quest'ultima tipologia, la Cassazione, nella pronuncia sopra citata, ha tenuto a precisare che essa sussiste allorquando la legge di conversione "...continua a disciplinare la stessa fattispecie concreta già disciplinata da una norma contenuta nel decreto-legge, ma lo fa in modo totalmente diverso rispetto a quest'ultimo". A giudizio di chi scrive, nella fattispecie, la disciplina introdotta dalla legge di conversione non configura una regolamentazione della fattispecie in termini totalmente diversi da quella fissata nel decreto legge 76/2020, atteso che resta ferma la possibilità di disporre affidamenti diretti di forniture e servizi e viene apportata una variazione al tetto economico massimo entro il quale detti affidamenti possono essere disposti.

A tale stregua, si ritiene poter disporre l'affidamento in via diretta, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, della fornitura di valvole da interrimento alla Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., corrente in Gussago (BS) alla Via M. Bonomi n. 1, nei termini proposti dal referente."

Il Presidente invita il GI ad esprimersi.

Il Gestore Indipendente, dopo ampia discussione, delibera l'affidamento in via diretta, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, della fornitura di valvole da interrimento alla Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., corrente in Gussago (BS) alla Via M. Bonomi n. 1, per un valore complessivo, in applicazione del ribasso del 17,84% ai prezzi unitari indicati nella lettera d'invito prot. 14374/APP del 31/08/2020, pari ad € 85.577,85 oltre IVA.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **107/GI/20** agli atti della società

1.4. Risultanze del sondaggio di mercato per l'affidamento in via diretta, ex art. 1 D.L. 76/2020, della fornitura di valvole da interrimento

Il Gestore Indipendente, dopo ampia discussione, ha deliberato l'affidamento in via diretta, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, della fornitura di valvole da interrimento alla Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A., corrente in Gussago (BS) alla Via M. Bonomi n. 1, per un valore complessivo, in applicazione del ribasso del 17,84% ai prezzi unitari indicati nella lettera d'invito prot. 14374/APP del 31/08/2020, pari ad € 85.577,85 oltre IVA.

Il Consiglio, esaminata la documentazione relativa agli argomenti in discussione ratifica le decisioni del Gestore indipendente.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **108/20** agli atti della società.